

"Una strada col selciato sconnesso e antico non è niente, è un'umile cosa, non si può nemmeno confrontare con certe stupende opere d'arte della tradizione italiana. L'antica porta dove conduce quella strada non è quasi nulla, sono delle mura semplici, dei bastioni dal colore grigio: nessuno si batterebbe con rigore, con rabbia, per difendere queste cose. Invece io ho scelto proprio di difendere questo. Scegliere la forma della città, la struttura, il suo profilo, significa proprio questo: voglio difendere qualcosa che nessuno difende, che è opera del popolo, di un'intera storia del popolo di una città, di un'infinità di uomini senza nome che però hanno lavorato all'interno di un'epoca che poi ha prodotto i frutti più estremi e più assoluti nelle opere d'arte d'autore. Con chiunque parli, è immediatamente d'accordo con te nel dover difendere un monumento, una chiesa, la facciata d'una chiesa, un campanile, un ponte, un rudere il cui valore storico è oramai assodato ma nessuno si rende conto che quello che va difeso è proprio questo passato senza nome, questo passato popolare."

*Pier Paolo Pasolini (1973 La forma della città)*